

ITEM PROSOL

Un progetto transfrontaliero :

Il Piano Integrato Tematico PROssimità-SOLidale (PROSOL) mira a sviluppare nuovi servizi socio-sanitari per i gruppi vulnerabili nelle zone rurali e montane franco-italiane transfrontaliere delle Regioni PACA, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

La Francia e l'Italia, sebbene organizzate in modo diverso, hanno trovato grandi somiglianze nei loro territori, sia geograficamente che negli ostacoli incontrati dai diversi gruppi target nelle zone rurali.

Il piano si articola in progetti semplici rivolti a diversi target di pubblico: SENIORS, DONNE e GIOVANI. Un altro progetto per la creazione di ecosistemi sociali e sanitari locali nelle zone rurali (WE PRO) completa il tutto.



Coordinamento comune : territorio transfrontaliero.

Questi progetti, che seguono una strategia comune, vengono sviluppati contemporaneamente e in consultazione, in modo da attuare azioni coerenti e sostenibili su tutto il

I progetti PROSOL SENIOR e PROSOL DONNE sono condotti rispettivamente da Provence Alpes Agglomération e dalla Città Metropolitana di Nizza.

IL PROGETTO SENIOR :

Coordinato da Provence Alpes Agglomération è realizzato in collaborazione con :

- la Regione Piemonte,
- la Regione Autonoma Valle d'Aosta,
- la Regione Liguria,
- il Consiglio Dipartimentale delle Alpi di Alta Provenza,
- il Comitato Regionale ADMR PACA-CORSE
- la Città Metropolitana di Nizza.

IL PROGETTO DONNE :

Coordinato dalla Città Metropolitana di Nizza è realizzato in collaborazione con :

- la Regione Liguria,
- l'Azienda Sanitaria Locale di Torino 3,
- Provence Alpes Agglomération

PROSOL SENIOR

PROSOL SENIOR è uno dei progetti semplici del Piano Tematico Integrato Prossimità Solidale (PROSOL). Tra il 2019 e l'inizio del 2022, i partner del progetto realizzeranno azioni sul pubblico target dei anziani, con l'obiettivo di sviluppare nuovi servizi socio-sanitari per i anziani nelle zone rurali e montane transfrontaliere franco-italiane. L'importo totale di questo progetto è di 2.000.000 di euro¹

Nuovi servizi sociali e sanitari per gli anziani

La volontà dei sette partner coinvolti nel progetto è quella di sviluppare l'accesso alle cure e soprattutto di sostenere la perdita di autonomia e l'assistenza domiciliare per gli anziani.

Nonostante le organizzazioni sanitarie e sociali molto diverse, la Francia e l'Italia si confrontano con le stesse realtà della desertificazione delle cure mediche e con il declino dei servizi pubblici nelle zone rurali. Questo fenomeno non è inevitabile e i finanziamenti ottenuti attraverso il programma Alcotra sono una reale opportunità per reinventare i nostri modelli e adattarli alla realtà dei nostri territori.

Diversi obiettivi e sfide

Nel corso dei tre anni del progetto, i partner del progetto SENIOR hanno scelto 2 linee di lavoro per affrontare il tema del sostegno alla perdita di autonomia :

1. La strutturazione del percorso di cura intorno alla persona, in particolare prima e dopo il ricovero, che tutti sappiamo essere un fattore aggravante in termini di dipendenza.
2. Sviluppare nuovi prodotti e servizi nel campo della prevenzione sanitaria. La sfida è quella di affrontare la perdita di autonomia

prima che si verifichi, il più presto possibile, per dare ai nostri concittadini le chiavi per una vita lunga e sana e per rimanere a casa il più a lungo possibile.

Le sfide di questo progetto PROSOL SENIOR sono molteplici : come sperimentare con le organizzazioni di coordinamento locale tra gli attori sanitari e medico-sociali dei territori ? Come migliorare il coordinamento degli attori medico-sociali in casa attraverso strumenti di coordinamento? Come sperimentare la telemedicina tra territori diversi? Come possiamo formare e promuovere gli caregiver? Come possiamo procedere verso il riconoscimento dello status di caregiver e dell'esperienza acquisita ? Come possiamo sperimentare azioni preventive per gli anziani ? Come si possono sperimentare modelli di prevenzione, compresi gli sport di salute per gli anziani ?

Sfide essenziali di fronte alla crisi sanitaria

Con la crisi sanitaria del Covid-19, questi temi del progetto sono ancora più attuali. La telemedicina si è sviluppata fortemente ed è apparsa come una soluzione tanto più efficace ai problemi di mobilità nelle zone rurali e montane. Questa situazione ha sottolineato l'importante ruolo dei caregiver e non ha fatto altro che aumentare il loro bisogno di formazione e sostegno. E infine, questa crisi ha dimostrato ancora una volta la necessità di un coordinamento

con i medici di base e gli ospedali. Attraversare questa pandemia durante il progetto costringe i partner ad adattarsi e li rafforza nel loro coinvolgimento per questo fragile pubblico.

Salone «SALUTE CONNESSA» : Lancio del progetto a Digne-les-Bains



Tavola rotonda «Invecchiare bene: sfide di coordinamento degli attori della salute» durante l'evento SALUTE CONNESSA

Il lancio ufficiale del progetto ha avuto luogo il 5 dicembre 2019 a Digne-les-Bains, la città del capofila Provence Alpes Agglomération, in occasione della serata SALUTE CONNESSA. Questa sera ha chiuso la seconda fiera della domotica e della salute e ha riunito i partner del progetto PROSOL e i professionisti della salute del territorio intorno a due tavole rotonde:

«Sfide di coordinamento degli attori della salute» e «Invecchiare bene grazie a oggetti connessi e servizi condivisi».

¹Il progetto SENIOR è sovvenzionato all'85% dall'Unione Europea.

PROSOL DONNE

La Métropole Nice Côte d'Azur, con la firma della Carta europea per la parità tra donne e uomini nella vita locale, è impegnata in questa lotta dal 2012. L'impegno di pilotare un progetto europeo sul tema delle donne è stato quindi evidente. Il budget complessivo di 1.537.124 euro² consente la realizzazione di azioni da parte della Métropole Nice Côte d'Azur e dalla Città di Nizza, coinvolta anche in qualità di soggetto attuatore.

Migliorare l'equilibrio famiglia/ professionale delle donne

L'obiettivo è quello di lavorare con i partner transfrontalieri per costruire un progetto interamente dedicato a questo pubblico, che sia un'opportunità per dare piena considerazione alle difficoltà incontrate dalle donne nel corso della loro vita, come: l'isolamento, la violenza, la distanza dal sistema sanitario, la moltiplicazione dei ruoli, ecc.

Queste riflessioni, ricerche e azioni trasversali daranno più peso e risonanza a questi temi e permetteranno di progredire nell'evoluzione delle mentalità e delle considerazioni ufficiali come lo status di caregiver.

L'accesso alle cure è un diritto fondamentale per tutti, ma la salute delle donne deve essere oggetto di particolare attenzione. Le donne possono essere svantaggiate a causa di discriminazioni radicate in fattori socio-culturali.

Porre fine alla precarietà della donna

Tra i fattori socio-culturali che impediscono alle donne e alle ragazze di beneficiare dei servizi sanitari e di raggiungere il più alto standard di salute raggiungibile, ci sono i seguenti:

- rapporti ineguali tra uomini e donne;
- norme sociali che riducono le loro

opportunità di istruzione e di lavoro retribuito;

- una visione delle donne incentrata esclusivamente sul loro ruolo riproduttivo;
- minacce o violenza fisica, sessuale ed emotiva.

Un rapporto dell'Alto Consiglio francese per l'uguaglianza del 2017 ha evidenziato l'urgente necessità di promuovere l'accesso all'assistenza sanitaria per le donne in situazioni di precarietà (cfr. cifre chiave).

La Métropole Nice Côte d'Azur è impegnata nella realizzazione di azioni di sensibilizzazione per i professionisti socio-sanitari, di prevenzione per le donne e di riconoscimento giuridico, economico e sociale dello status di caregiver.

Il kick off meeting del progetto PROSOL FEMMES si è tenuto a Nizza nel novembre 2019 con la presenza di tutti i partner francesi e italiani.



Kick Off del progetto PROSOL DONNE a Nizza nel novembre 2019

Il progetto DONNE non è mai sembrato così rilevante come dopo la crisi sanitaria legata al COVID 19 che stiamo attraversando. Mentre

questa pandemia ha posto l'accento sulla necessità di organizzazioni sanitarie efficienti, sono emerse nuove preoccupazioni per le donne che si trovano in prima linea. Isolati geograficamente, a livello familiare, ma anche rinchiusi, come affrontare la violenza, l'aggressione, le molestie, come trovare sostegno, aiuto?

Il contesto attuale rafforza la nostra volontà di proporre miglioramenti sostenibili e soluzioni da duplicare.

Per ulteriori informazioni, contattare:
prosol.femmes@nicedazur.org

Cifre chiave (rapporto dell'Alto Consiglio francese per l'uguaglianza nel 2017) :

le donne costituiscono oggi la maggioranza delle persone in situazioni precarie rappresentano :

- **53 %** dei poveri,
- **57 %** dei beneficiari del reddito sociale
- **70 %** dei lavoratori poveri, occupano **82 %** dei posti di lavoro a tempo parziale e il **62 %** dei posti di lavoro non qualificati.
- **85 %** dei capifamiglia di famiglie monoparentali e **1** famiglia monoparentale su **3** vive al di sotto della soglia di povertà

• **Le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte tra le donne.** Tra i tumori, il cancro all'utero e del seno sono i più comuni e il tumore del polmone è il più mortale.

• **Nel corso della sua vita una donna su tre nel mondo è probabile che subisca violenza fisica e/o sessuale.**

² Il progetto DONNE è sovvenzionato all'85% dall'Unione Europea

TELEMEDICINA : PUNTO COMUNE A TUTTI I PROGETTI PROSOL

Nell'ambito del PITEM PROSOL, e come soggetto attuatori della Métropole Nice Côte d'Azur, il Centro di Riferimento per le Malattie Rare Neuromuscolari (CRMN-NM) del Centre Hospitalier Universitaire (CHU) di Nizza, coordinato da Pr Sacconi, sta attualmente lavorando alla diffusione della telemedicina per il seguito dei pazienti affetti da alcuni disturbi neurologici cronici. La sperimentazione riguarda inizialmente pazienti che vivono in zone rurali o montane delle Alpi Marittime e/o vicino a Digne-les-Bains e sarà estesa in futuro ai pazienti dei territori italiani. È infatti in corso lo sviluppo di collaborazioni transfrontaliere per aprire eventualmente l'accesso ai pazienti e agli operatori italiani.



Sabrina Sacconi - Capo del Dipartimento del Sistema Nervoso Periferico e dei Muscoli presso l'Ospedale Universitario di Nizza e coordinatrice del Centro di riferimento per le malattie rare neuromuscolari

Sperimentazione sul territorio rurale o montano

Questo progetto fa parte di uno studio clinico i cui obiettivi sono di valutare la fattibilità tecnica complessiva dello strumento e la soddisfazione di tutti gli utenti (operatori sanitari, pazienti, caregivers).

Per questo studio, che inizierà nel settembre 2020, il CRMN-NM collabora con il Centro di Ricerche e Ricerca sulla Memoria dell'Istituto Claude Pompidou di Nizza (CMRR) per la gestione dei pazienti affetti da patologie neurodegenerative - principalmente il morbo di Alzheimer - e con il Dipartimento di Psichiatria

Infantile di Lenval (a Nizza), per il seguito dei pazienti minori affetti da disturbi dello sviluppo neurologico e il sostegno dei genitori di bambini con disturbi dello spettro autistico.

L'idea è di permettere ai pazienti di consultare il loro medico specialista direttamente da casa loro o, se preferiscono, dall'ospedale partner più vicino (ospedali di Sospel, Tende, Mentone, Saint-Etienne-de-Tinée e Digne-les-Bains). Ai pazienti che non desiderano essere monitorati dalla telemedicina sarà offerta la possibilità di entrare a far parte del gruppo di «controllo» e continueranno ad essere monitorati in modo tradizionale, in ospedale.

I dati dei gruppi di telemedicina e di monitoraggio saranno confrontati per valutare il valore aggiunto e la rilevanza del monitoraggio a distanza.

Si tratta di uno studio pilota, i cui risultati possono servire come base per un futuro studio più ampio. Lo strumento di telemedicina è destinato ad essere utilizzato per le attività di routine.

Verso una piattaforma di telemedicina

Maincare Solutions è stata selezionata dal GHT06 per sviluppare una piattaforma per la telemedicina

e lo scambio e la condivisione di dati medici. L'azienda, editrice di soluzioni di e-health per 20 anni, è approvata per l'Health Data Hosting.

Molte funzionalità sono offerte da questo strumento: scambio e archiviazione di documenti, flusso di notizie e monitoraggio visivo dei pazienti, gestione degli appuntamenti e sala d'attesa virtuale, messaggistica istantanea, videoconferenza con più partecipanti, e-prescrizione, ecc. Si prevede anche l'interfacciamento con il software di gestione degli appuntamenti del CHU di Nizza «Doctolib» e con la cartella clinica computerizzata.

Anche l'apprendimento a distanza, come l'e-learning, sarà offerto attraverso questa piattaforma. Rivolto agli operatori sanitari e ai pazienti, gli utenti potranno trovare informazioni pratiche sulla gestione delle patologie neurologiche, nonché consigli dietetici o consigli sul benessere psicologico.

Per essere accessibile al maggior numero possibile di persone e su tutti i tipi di supporto, la soluzione sarà offerta in modalità SaaS (Software as a Service) e non richiederà alcuna installazione.